

COMUNICATO STAMPA

LE DONNE DI ROBERTO DONETTA

Trentanove Vintage Prints

Mostra a cura di Maria Rosa Bozzini, Antonio Mariotti, Anna e Bruno Monguzzi

Corzoneso, Archivio Roberto Donetta, Casa Rotonda Casserio

Dal 14 giugno al 30 agosto (gio-ve-sa-do e festivi: ore 14-17, entrata libera)

Inaugurazione: sabato 13 giugno alle ore 17.

Presentazione: dott. Sebastiano Martinoli.

Dopo una proficua serie di mostre e di pubblicazioni basate sugli eccezionali ingrandimenti realizzati con maestria e pazienza da Alberto Flammer a partire dai negativi originali in vetro, la Fondazione Roberto Donetta si propone ora di valorizzare un altro aspetto del patrimonio unico che è chiamata a conservare: le Vintage Prints.



Le stampe originali realizzate da Roberto Donetta (1865-1932) e conservate nell'archivio di Casserio sono circa 600 e sono tutte copie a contatto, prodotte cioè senza l'ausilio di un ingranditore ma con un semplice torchietto che il fotografo esponeva per qualche secondo alla luce del sole. Alcuni dei soggetti in mostra sono già conosciuti altro sono del tutto inediti, ma la caratteristica di tutte queste immagini sta nel fatto di conservare ancora ben impressa l'«impronta» del loro autore. Per questa prima mostra di Vintage Prints, la scelta delle foto (effettuata da Maria Rosa Bozzini, Antonio Mariotti ed Anna e Bruno Monguzzi) si è basata quindi anche sulla «presenza fisica» sulla carta della mano del fotografo. Una mano che segna indelebilmente l'opera attraverso interventi di colore, tratti di penna, tagli, l'uso di mascherini, doppie esposizioni, ecc.. Questa prima mostra di Vintage Prints si concentra sull'«altra metà del cielo» nell'opera di Donetta non per assonanza con il cognome del fotografo, ma poiché questo percorso permette di presentare alcuni generi ricorrenti nella sua opera, come il ritratto sia esso singolo e di gruppo. In futuro, sempre sfruttando il patrimonio di Vintage Prints a disposizione, potranno essere abordati anche altre tematiche, come il paesaggio, i segni del progresso, il lavoro, la montagna, il turismo o le tradizioni religiose.

La mostra si apre con la fotografia dove la «mano» di Roberto Donetta è maggiormente presente: isolando con il colore bianco a tempera il volto di una donna all'interno di un gruppo, il fotografo intendeva quasi certamente effettuare una riproduzione per un ritratto singolo. Partendo da questa immagine-simbolo, nelle due sale della Casa Rotonda di Casserio si sviluppa un percorso di 39 fotografie che permette di apprezzare sia la perizia tecnica di Donetta, sia la sua innata vena compositiva che egli applica ai ritratti delle benestanti villeggianti che già soggiornavano in valle all'inizio del XX secolo, ma anche a quelli delle modeste donne del luogo, con un occhio di riguardo per le operaie della fabbrica Cima Norma di Dangio.



L'esposizione «Le donne di Roberto Donetta» s'inaugura sabato 13 giugno alle ore 17 e rimarrà aperta fino al 30 agosto ogni giovedì, venerdì, sabato, domenica e giorni festivi dalle ore 14 alle 17. L'entrata è come sempre libera.